

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine, centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 111 pagine, cent. 15 la linea.

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mesi L. 3. Pagine 120. Postale si aggiunge le spese di porto.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorki n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante o presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

AVVERTENZA.

L'Amministrazione rinnova preghiera a quelli che s'indirizzano al nostro giornale per inserzioni, di unirvi l'importo approssimativo secondo le indicazioni stampate in testa dello stesso in ciascun numero.

Soltanto i Municipi e gli Uffici pubblici, che commettono con lettera una inserzione, vanno eccettuati.

Ripetiamo che i comunicati, le necrologie, gli atti di ringraziamento sono scritti d'interesse privato e soggetti al pagamento della loro inserzione. Per i menomi importi si accettano, a vece di denaro, anche francobolli, e così per frazioni di maggiori importi, come per qualsiasi numero di copie richieste, quando contenessero corrispondenze d'interesse pubblico.

Sono pregati quelli che danno commissioni d'inserzioni, di indirizzare sempre le lettere all'Amministrazione; e quelli che mandano articoli o relazioni per la Cronaca provinciale, di intestare la lettera accompagnatoria alla Direzione, ovvero alla Redazione della Patria del Friuli.

Poichè siamo entrati nel mese di settembre, e quindi prossimi all'ultimo trimestre dell'anno, facciamo preghiera a tutti indistintamente i Soci del Giornale, di trasmettere, a mezzo di vaglia postale, ogni importo pe' trascorsi trimestri, e saremo grati a quelli che saldassero l'associazione a tutto dicembre venturo.

L'Amministrazione della Patria del Friuli.

Le faccende di Bulgaria.

Dicemmo "ognora" di non sentire gravi preoccupazioni per la questione bulgara; cioè che le Potenze non ricorrerebbero immediatamente a scioglierla con le armi.

Malgrado le minacce d'ogni giorno, a quelle che pur oggi il telegrafo ci trasmette, noi persistiamo nella nostra opinione ottimistica. E ci raffermiamo in essa un cenno della Riforma, che soltanto questa sera potremo leggere nel testo, con cui si esprime il concetto « prevalere nei vari Gabinetti il principio esposto dal Governo italiano, che convenga lasciar tempo ai Bulgari di compiere il tentativo per darsi un Governo. » Ecco, dunque, che prevalerebbe il principio del non intervento, e sino dell'inizio della crisi bulgara l'Italia, insieme all'Inghilterra ed all'Austria-Ungheria, lo aveva patrocinato.

Però, affinché avesse efficacia, converrebbe che il contegno dei Bulgari fosse serio e prudente. Se badiamo ad un telegramma di ieri da Costantino poli al Times, la loro Reggenza provvisoria avrebbe amministrato saviamente, e ciò anche secondo il giudizio del funzionario che la Sublime Porta

aveva inviato a Sofia in questo periodo di tempo, cosicchè egli consiglierebbe, salva l'alta sovranità del Sultano, che ai Bulgari fosse lasciata piena libertà di assestare da sé le faccende, esclusa ogni influenza straniera.

Ma da altri telegrammi odierni risulterebbe dapprima che non cessano ancora le difficoltà per la creazione del nuovo Ministero bulgaro, se, non essendovi riuscito Stambouloff, ora il Principe ne diede incarico a Z. Wkoff; risulta di più che se al Coburgo si facessero solenni pubblici festeggiamenti, da alcuni si pensa tuttora al Principe Alessandro di Battemberg, i cui fautori potrebbero tentare un colpo di mano.

E da altri telegrammi risulterebbe la disarmonia delle Potenze sui modi di sciogliere la questione. Però se poco anzi corso il sospetto dello accostarsi di Bismarck alle vedute della Russia, oggi quel sospetto è quasi svanito; e doveva svanire, se non sono effimeri i rapporti che per l'alleanza esistono tra i due Imperi centrali. E poichè odierno telegramma da Vienna afferma risolutamente che l'Austria si opporrebbe all'invio del Generale russo e d'un Commissario turco in Bulgaria se vi andassero accompagnati da un corpo di milizia, è credibile che Germania finirà con l'opporvisi anch'essa.

Per questi fatti e per le supposte disposizioni della maggioranza delle Potenze noi dunque riteniamo che la questione bulgara si svolgerà lentamente e senza pericolo per la pace europea. E poichè ieri l'ambasciatore d'Italia a Pietroburgo conte Greppi partiva pel solito congedo autunnale, dobbiamo credere che la Russia non sia disposta ad intuire il *quos ego* per mettere in combustione l'Europa.

Il Collegio Udine.

Lettere da Tolmezzo, da Gemona, da Tarcento, da Tricesimo ci assicurano che, malgrado l'assenza di alcune migliaia di Elettori iscritti, l'elezione di domenica 4 settembre avrà soddisfatto risultato.

Questa volta daranno il suffragio all'on. Giuseppe Marchiori molti che nell'altra elezione si trovavano nel campo degli avversari. E ciò pel convincimento essersi oggi mutate le condizioni della politica, dacchè a capo del Governo sta l'on. Crispi, e dacchè nella elezione di domenica lo astenersi dalle urne indicherebbe diffidenza sul presente indirizzo del Ministero; mentre, per contrario, nella maggioranza elettorale del II. Collegio Udine esiste la persuasione, desunta dagli atti dell'on. Crispi, che tanto ne' negozi interni quanto ne' rapporti esteri il Ministero eseguirà quel programma, che appena promulgato, conseguiva il plauso della Nazione.

Ma un nuovo ordine ed uno sguardo severo finirono di far capire che ella doveva obbedire. Uscì dunque con suo padre, dopo aversi congedata amichevolmente dai suoi vicini.

Adolfo li accompagnò fino alla porta e li seguì un istante col'occhio velato di lagrime. Il suo cuore batteva nel suo petto, come se l'avvenire non gli presagisse che malanni e dolori.

Mentrechè se ne stava sulla soglia, vide accorrere verso lui il notaio e le di lui figlie, che gli facevano dei segni di festevole accogliimento. Il sorriso di Costanza, la maggiore delle ragazze, era tanto affettuoso e dolce, che Adolfo dimenticò la triste impressione avuta pur allora onde risponderle con una cortesia mista a riconoscenza alle congratulazioni degli amici.

Dopo una cordiale stretta di mano col giovane dottore il notaio volle complimentare altresì la di lui madre ed entrò nella casa, seguito dalle figlie e dal giovane.

III.

Un mattino del mese di novembre, tre o quattro persone stavano sedute nella stanza d'aspetto del dott. Uveis. Erano dei poveri diavoli, i quali per economia o per necessità venivano a consultare il medico a casa sua, poichè, di tal maniera, il suo servizio costava meno caro.

L'uno era un uomo di cui tutta la fisionomia portava le tracce d'una ma-

Il boia di Parigi, la ghigliottina e l'autopsia del decapitato.

Dal 1871, in seguito al decreto del 25 novembre 1870, firmato a Tours da un grande umanitario, Oremieux, la Francia ha un solo boia con cinque aiutanti.

Oggi monsieur de Paris è certo Deibler, un antico ebanista che vive colla madre, la figlia ed una vecchia serva in via Vicq d'Agir al n. 3, terzo piano, e mangia da buon padre di famiglia il suo stipendio di seimila lire all'anno, netto d'ogni imposta o ritenuta.

Non paga tasse il boia!

La vecchia ghigliottina aveva un gran palco ed occupava molto spazio; quella nuova, sul modello Algerino, è piccola, e si eleva sulla lastra centrale dello cinque che ne marciano il posto sulla piazza della Roquette.

La ghigliottina attuale è conservata in un magazzino di via Folies Regnault; il palco è presto montato o s'isura nel bilancio dello Stato per fr. 4410 compresi i panieri in vimini che valgono fr. 400, e le catinelle in zinco pel sangue, in bilancio per fr. 300.

La vettura che porta la ghigliottina montata al suo posto, il popolaccio la chiama l'Abbazia di San Pietro.

Un particolare: quando la ghigliottina dalla capitale va in provincia, viaggia nella ferrovia coi treni diretti come la posta, ed il boia ha diritto ad un compartimento solo di 2.ª classe.

Boia ed aiutante hanno diritto in viaggio ad una indennità di 8 franchi.

A sessant'anni si pensionano e moglie e figli; questi sono pure pensionati in caso di decesso del padre.

Infine, nel caso che la ghigliottina si guasti, ce n'è sempre una affatto nuova di ricambio.

Dopo un simulacro di inumazione della salma di Pranzini al cimitero d'Ivry — essa fu consegnata alla Scuola di medicina.

I professori Remy Variot e Launois procedettero tosto all'autopsia.

Il corpo del giustiziato era ancora tepido. Quel corpo è di una bianchezza infantile e di forme robuste e quasi perfette. Ha le estremità sottili e il collo assai grosso. Il peso del cervello è di 1280 grammi. Il cuore pesa 250 grammi.

Fu constatato che Pranzini era affetto da un principio di congestione polmonare.

Il dottor Remy fece delle esperienze sulla testa di Pranzini ottenendo con delle forti correnti galvaniche delle contrazioni ai muscoli della faccia.

Il plenipotenziario americano condannato.

Il commendatore Gabriele da Rosa, capitano delle guardie di Achille I. re di Patagonia — si omettono per brevità gli altri titoli — in seguito al verdetto dei giurati milanesi fu ieri condannato dalla Corte d'Assise a quattro anni di reclusione, alla interdizione dai pubblici uffici, alla confisca e perdita delle decorazioni, onorificenze ecc. e al pagamento di lire 6465 20 quale indennità al truffato cav. Zinoletti, convertibile in tre mesi di carcere in caso di non effettuato pagamento.

lattia di fegato. Pareva assai abbattuto e molto scoraggiato.

Allato a lui stava seduta una contadina tenendo sulle ginocchia una fanciulla di circa dieci anni. L'infelice creaturina era tanto orribilmente magra che la sua pelle n'era quasi trasparente; ella avea sulla fronte ed intorno alle labbra di quelle sordide ulcere, sintomi d'una affezione scrofulosa giunta al più alto grado, e che la rendeva così brutta e così orribile a vedersi, che quando gli occhi dell'uomo, malato di fegato, cadevano sulla fanciulla, egli voltava tantosto con un brivido di spavento. Tuttavia la madre accarezzava e baciava l'ammalata con una viva tenerezza, e mormorava al suo orecchio delle parole per consolarla e darle coraggio.

Dall'altra parte della camera, a poca distanza da questa donna, stava seduto un giovane contadino che non avea nessun segno di sofferenza e di malattia. Imperocchè la vigoria de' suoi membri, il colorito delle sue guancie e la contrazione nervosa del suo pugno, quando ogni tanto torceva il suo bastone con un moto d'impazienza, mostravano sufficientemente che nulla mancava alla sua forza muscolare.

Un silenzio assoluto regnava in questa sala d'aspetto; la povera madre teneva i suoi occhi, pieni d'amore e di pietà, fissi sul volto sfigurato della sua bambina; gli altri due parevano inter-

I dispensatori di diplomi.

A proposito del processo De Rosa — il ministro plenipotenziario americano — alla Corte d'Assise di Milano, la Tribuna scrive:

« In Italia ci sono una cinquantina di persone che vivono allegramente allo spalle della buona gente distribuendo titoli e diplomi. Il cavaliere Angelo Bandiera di Palermo per cinque lire, vi dichiara Benemerito italiano; e se gli mandate 20 lire vi dà anche la medaglia d'oro, che viceversa è di stagno. Chi volete che per cinque miserabili lire non voglia avere nel suo studio, messo in una bella cornice dorata, un diploma pieno di fregi col vostro nome in mezzo, e la caratteristica di benemerito del vostro paese? Un tempo, il cav. Bandiera chiamava anche « Reale » la sua Associazione, e metteva sui diplomi lo stemma sabauda. Ma il Procuratore del Re gli fece capire che non doveva mischiare la Casa Reale nelle sue allegre speculazioni.

E che cosa direste voi se io vi dicessi che nel salotto d'uno dei primi oculisti di Roma ho visto io coi miei occhi, incoricciato bellamente, il diploma del benemerito... del cav. Bandiera!

Nè il cav. Bandiera è il solo. Nel dolce paese italico fiorisce prosperamente questa pianticella dei diplomi. La caccia al merlo è organizzata stuppamente: funziona da anni. Un giorno o l'altro l'on. Magliani la metterà fra le materie tassabili — e vedrete che sarà per tal modo colmato il deficit, e raggiunto il pareggio.

Associazione dei Benemeriti italiani, Circolo Frentano, Accademia Pitagorica, Accademia di Pico della Mirandola, Società dei Salvatori di Marsiglia, Accademia Raffaelli da Urbino... E chi le può noverare tutte? e chi le conosce tutte?

Appena, per una ragione qualunque, il vostro nome arriva sotto gli occhi e all'orecchio di uno dei presidenti di tutte queste Accademie — voi ricevete una letterina concepita, su per giù, sempre in questi termini.

« Quest'Accademia avendo preso in considerazione i meriti distintissimi della S. V. l'ha nominato membro corrispondente, o onorario, o socio effettivo, ecc. « Questa segreteria farà tenere alla S. V. il relativo diploma appena la S. V. si sarà uniformata al disposto dell'articolo 20 o 37 o 51 dello Statuto che le accludo. »

Voi correte a vedere l'art. 20 o 37 o 51 dello Statuto; e ci trovate l'obbligo del pagamento delle cinque lire...

E queste Accademie hanno le braccia sempre aperte a tutti.

Tutto fu, per esse: tutto è buono. La letterina è litografata e si dirige egualmente a Edmondo De Amicis e al cronista teatrale dell'Eco di Valpolicella; al professore Muleschott e al dentista di Porto d'Anzio; ad Achille Vertuani e all'ultimo imbianchino; a letterati, a fotografi, a calzolari, a muratori. Dato che si spediscono cinquanta lettere al giorno — e che cinque sole attaccassero, sono 5 x 5 = 25. Venticinque lire: la giornata d'un presidente del Consiglio.

rogare i romori lontani della strada, onde sapere se il dottore ancora non giuggesse.

« Sento una vettura, disse d'un tratto l'uomo ammalato.

Tutti si alzarono, pronti a spiegare al dottore i loro dolori o le loro miserie; ma il giovane contadino si lasciò cadere sulla sedia borbottando:

« Egli è un uomo a cavallo, il quale pure probabilmente verrà dal medico.

Essi udirono il campanello, poscia aprire la porta, ed una voce che dominava quella della figlia e della serva del dott. Uveis, annunciare che il colonno Thomas della grande azienda, avea avuto una apoplezia, e che il medico doveva venir senza perdere un momento.

« Di peggio, in peggio! — disse il giovane contadino. Non avrà quindi nemmeno il tempo d'ascoltarci. Eppure è l'ora fissata per i consulti.

« Sì, ma la Castellana lo fa chiamare stamane, osservò l'uomo dal mal di fegato, e capirete...

« Io so che il mio danaro val quanto quello del signor barone. La serva ha detto che il medico è partito da più di tre ore. A noi accorda appena qualche parola, ed ei resta per tre ore presso d'una gran dama, che da quattro anni è ammalata di immaginazione.

« Ma voi che potete pagare, perchè non andate dal giovane medico di faccia? chiese l'altro.

« Troppo giovane, rispose il primo

Quando si vedono degli oculisti di primo ordine farsi belli del diploma del cav. Bandiera; candidati alle cattedre universitarie mettere fra i titoli del concorso la nomina a membro corrispondente dell'Accademia Pico della Mirandola; avvocati d'una certa fama appiccicare ai vetri della libreria la medaglia dei salvatori di Marsiglia; gente di spirito stampare sulla carta di visita il titolo di accademico pitagorico; l'avvocato Zinoletti farsi mangiare delle migliaia di lire per ottenere la commenda della Stella del Sud per sé e il titolo di Serenissima per sua figlia — quando si vedono di queste cose, c'è da chiedersi in che mondo viviamo, e se non sia il caso di modificare quella definizione che fa dell'uomo un animale ragionevole.

Animale, non dico di no: ma ragionevole!

LE GRANDI MANOVRE.

Reggio Emilia, 1 Il primo corpo marcia su Monteciarugolo dove si fermerà la seconda divisione, mentre la prima, passata l'Eoza, occupa Montecchio precedentemente da un reggimento di bersaglieri e da cinque squadroni Nizza.

La terza divisione del partito sud ha traversato Reggio e si avanza sulla strada di Reggio Codemonte. La segue la quarta.

Il quartiere generale si stabilisce nella villa Levi a Coviolo. Stanotte alle ore 4, il Re è passato alla stazione ossequiato dal prefetto, dal sindaco, dai deputati e proseguì per Rubiera donde si reca alla Villa Spalletti.

Reggio Emilia 1. Le operazioni di manovra procedettero secondo le indicazioni del preveduto telegramma. L'avanscoperta del partito nord incontrò la maggiore resistenza davanti all'antipiano di Ghiardo sulla linea San Paolo B. biano Barco. Una divisione di cavalleria tentò di girare la posizione di Ghiardo percorrendo le strade presso i monti, ma fu trattenuta dall'artiglieria della brigata sciolta del partito sud.

Questo occupa adesso tutto lo spazio compreso fra la strada Reggio Montecchio ed i monti al nord della città. Una divisione del partito nord occupa Montecchio e l'altra Monteciarugolo. La manovra è terminata alle ore 10 ant.

Vi assistevano le missioni estere che per domani sono invitate a Sandonino insieme al generale Pallavicini. Il Sindaco di Rubiera, capitano Spallanzani, ha pubblicato il seguente manifesto:

« Rubieresi, « Il magnanimo nostro Re sarà in breve fra noi.

« Mostriamoci degni di tanto onore, di tanta fortuna, colle accoglienze oneste, coll'esultanza unanime, col nobil orgoglio di poter dire a Sua Maestà: — Io quest'umile borgata, come « nella città più superba, è immenso « l'affetto del Popolo pel suo Re e per « la gloriosa Dinastia di Savoia. « Viva il Re! »

L'intervento russo.

Bucarest, 1. Gli emigrati bulgari giunti qui da Reut dichiarano inevitabile un'azione militare russa in Bulgaria.

con un'aria di disprezzo. Mio padre non vuol udire parlare di colui. Non è che dando di martello che si diventa fabbri.

« Egli tuttavia comincia ad aver molti clienti, e se io non fossi soccorso dal Comune, andrei dritto da lui; imperocchè io so bene che il dottor Uveis mi spinge nella fossa co' suoi salassi e colle sue sanguisughe. E voi donna, — soggiunse voltandosi verso la muta contadina — credete voi che il dottore guarirà la vostra povera figlietta? Colle sue ricette co' suoi rinfrescanti insipidi la farà diventar più magra d'uno scheletro. E come così si possono fortificare i deboli? Ma forse ancor voi siete soccorsa dalla Congregazione di Carità, e dovete venir qui buono o malgrado.

« Noi non abbiamo questa risorsa! sospirò la madre. Eppure da noi regna lo squallore e la miseria; ma noi stiamo in casa nostra propria, e perciò ci si rifiuta ogni soccorso.

« E perchè non andate dal medico giovane di faccia? Pare che si occupi specialmente di bambini ammalati, ed egli è tanto cortese colla povera gente!

« Non si dice di lui tanto bene, rispose la donna facendo spallucce. E, d'altronde, che può saperne! Uveis è un vecchio medico che deve conoscere il suo mestiere, imperocchè ha molto vissuto e provato in vita sua; e poi, inoltre, sapete, la signorina Adele è tanto compassionevole, ed ella ci aiuta nella nostra sventura.

(Continua)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI.

MEDICO VECCHIO E MEDICO GIOVINE

traduzione dal francese del dott. C. D'A.

Il vecchio medico avea alzate le spalle, e stretto le labbra, mentrechè Adolfo, con crescente animazione, faceva l'elogio della scienza. Un tal lusso di erudizione pareva non garbasse al dottor Uveis; tuttavia scosse la testa in segno di consentimento quando il giovane ebbe finito di parlare, e disse con un tono calmo:

« Voi avete una buona memoria. Adolfo. Si capisce bene che solo da ieri voi avete ottenuto il diploma. Tuttavia c'è pur un po' di vento nelle vostre parole; ma le son cose che non si possono discutere in presenza di gente che non è iniziata nella scienza. Io vi proverò più tardi che voi andate un po' troppo in là colle vostre idee. In ogni caso io non ho punto il tempo di continuare ora un tal discorso; noi siamo invitati a pranzo nel castello della Baronessa. Andiamo, Adelina — diss'egli a sua figlia. Voi non siete ancora vestita: noi certo arriveremo un poco tardi. Potrebbero tenersi offesi.

« Padre mio, lasciatemi a casa, mor-

LE INSEZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, a, Rue de Valenciennes - MILANO, Via della
Sala 16, - ROMA, Via di Pietra, 80 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 30.

LE INSEZIONI

NOTIZIE DI BORSA

Borse Italiane

Borsa Estera

Venezia. R. I. Gen. 98.25 a 98.40. Id. 1 luglio 98.45 a 98.60.
Cambi = Olanda sconto 2. 1/2. Germania 3. da 123.85 a 123.90. 123.00 a 123.85. Francia 3 m. da 100.15 a 100.20. Belgio 3. da 100.15 a 100.20. Londra 3 m. da 25.33 a 25.35. Svizzera 4 mesi da 105.35 a 105.40. Vienna Trieste 4. da 202.15 a 202.20. da 202.15 a 202.20.
Valute. Bancanote Aust. 1. fiorino franc. 202.15 a 202.20.
Sconto. = Banca N. 5 1/2. Banco di Napoli 5 1/2. Banca Venezia 387 a 388 Banca di Cred. Ven. 255.00 a 257.
Firenze. R. I. Italiani 98.63. Londra 55.37. Francese 100.55. Fer. Mer. 779.00. Italiano Mob. 1012.75.

Milano. R. I. 105.00. 98.00 a 98.05. Mond. C. Londra da 25.33. Francia da 100.00 a 100.10. Berlino da 123.00 a 123.10. Pezzi da 20 franchi.
Genova. R. I. Ital. 98.63. A. Banca N. 2155. A. Mob. 1009.00. Ferrov. Mar. 771.50. Mod. 1014.00.
Roma. R. I. 98.96. A. R. Gen 259.25.
Dispacci particolari.
PARIGI. Chiusa R. Ital. 93.07.
VIENNA. R. I. aus. carta 81.40. Id. austr. arg. 82.65. Id. austr. for. 112.80. Londra 125.30. Nap. 9.03.
MILANO. R. I. Ital. 98.63. Ser. 99.20. Nap. 98.63. 123.12. L'unc.

TRIESTE. Borsa piuttosto debole per le carte e così pure per i cambi. Affari limitatissimi.
Napoleoni 9.23. Zecchini 5.87. Lire Sterline 12.52. Lire Turche 11.27. Talleri Maria Ter. 89.75. Union Bank 209.80. Lombarda 109. Landerbank 223.30. Prestito comunale viennese 129.40. Rend. austr. in oro 112.80. Rend. austr. in oro 112.80. Rend. austr. in oro 112.80. Rend. austr. in oro 112.80.
VIENNA. R. I. 105.00. 98.00 a 98.05. Mond. C. Londra da 25.33. Francia da 100.00 a 100.10. Berlino da 123.00 a 123.10. Pezzi da 20 franchi.
Genova. R. I. Ital. 98.63. A. Banca N. 2155. A. Mob. 1009.00. Ferrov. Mar. 771.50. Mod. 1014.00.
Roma. R. I. 98.96. A. R. Gen 259.25.
Dispacci particolari.
PARIGI. Chiusa R. Ital. 93.07.
VIENNA. R. I. aus. carta 81.40. Id. austr. arg. 82.65. Id. austr. for. 112.80. Londra 125.30. Nap. 9.03.
MILANO. R. I. Ital. 98.63. Ser. 99.20. Nap. 98.63. 123.12. L'unc.

UDINE - Via Manin Numero 7 - UDINE

PRESSO IL RECAPITO DELLA TIPOGRAFIA

A. P. CANTONI

si vendono al prezzo di Cent. 15 i libretti di ammissione al lavoro per i fanciulli.

Dallo stesso per Lire 9.50 si può avere 800 mezzi fogli di carta quadrigliata commerciale, grande, intestata a volontà, nonché 1000 buste da lettere quadrette bianche stampate pure a volontà.

È completata la Raccolta delle Poesie Friulane di Pietro Zorutti, edizione illustrata di Carlo Delle Vedova.

Non più Latte versato nel fuoco SERVENDOSI del bollitore universale — André

con brevetto d'invenzione — Necessario in ogni casa
Io sottopongo all'esperienza delle persone più intelligenti e scienziate l'utilità e regolare funzionamento del mio **BOLLITORE UNIVERSALE** che fa passare tutto il Latte sotto l'azione diretta del fuoco per ben purificarlo obbligandolo automaticamente a discendere ad un tempo sul fondo della Casseruola per entrar dentro il **Bollitore** ed attardarsi per aspirazione nella stessa.
Chè che fa il merito della mia invenzione si è la sua grande semplicità, poichè anche un ragazzo di sei anni (per così dire) può servirsene tanto quanto una persona maggiorenne senza d'uopo di conoscenza speciale.

MODO DI SERVIRSENE

Piazzate il **BOLLITORE UNIVERSALE** dentro una Casseruola o recipiente qualunque, in forma di Casseruola, in maniera che cuopra il fondo e sia immerso dentro il Latte per due terzi della sua altezza e poscia mettetela la Casseruola sul fuoco; ciò fatto non avete alcun bisogno di occuparvi per osservare il Latte nella sua ebollizione poichè monterà dentro il **Bollitore** e si riverserà per le tre aperture nel recipiente mescolandosi continuamente ed automaticamente senza spandersi punto al di fuori. Il **Bollitore** si può all'occorrenza ed a volontà, coprire con qualsiasi coperchio per evitare la caduta nel Latte delle scintille di fuoco o di polvere durante la sua ebollizione.

VANTAGGI DEL BOLLITORE UNIVERSALE — ANDRÉ:

Evita il Latte di versarsi nel fuoco e permette anzi farlo bollire in modo affine, di distruggere completamente qualsiasi germe organico soggetto ad infezione che talvolta produce certe malattie contagiose nelle vacche e specialmente in tempi d'epidemia facendo così pure distruggere i microbi atmosferici che potessero introdursi, e togliere ad un tempo l'acido al Latte qualora si volesse conservare intatto per due o tre giorni.
Il Latte poi ben bollito si digerisce più facilmente e procura un alimento più sano specialmente per i piccoli ragazzi. — Il mio **BOLLITORE UNIVERSALE** prenderà posto negli utensili da cucina, qual oggi non il più necessario ed indispensabile a prezzi convenienti per tutti.

Per 1/4 di Litro di Latte Lire — 60
1/2 " " " — 70
3/4 " " " — 85
1 a 1/2 " " " — 1.

Deposito per Udine e Provincia presso la ditta Nicolò Zarattini Via Bartolini, Udine.

ACQUA DI FIRENZE

MERK PROBA

Prezzo di vendita:

Flaconi piccoli. L. 6 la Dozzina
Flaconi grandi. " 12 "

Non più Acqua di Colonia!
Non più Acqua di Felsina!

Raccomandiamo l'ACQUA DI FIRENZE distillata dai fiori più nobili dei nostri celebri giardini di Firenze, i quali a dire del posto: Mille di fiori al ciel mandano incensi,
che possiede tutte le qualità delle Acque di Felsina e di Colonia senza averne gli inconvenienti; il suo fresco e delicato profumo e l'emulsione lattica concentrata che produce nell'acqua senza filamenti né sedimenti resinosi, (prodotto dal giuggiolio dell'Iris fiorentina, che entra nella sua composizione) la rendono inimitabile per le cure igieniche della toilette e per il fazzoletto.
Usata come profumo per fazzoletto, ha il privilegio di farai sentire sempre con piacere, senza mai stancare l'olfatto, come acqua da toilette, fa più bella la pelle, la rinfresca, la preserva dalle rughe precoci e rassoda le carni, mediante un salutare vapore che infiltra, per tramite dei pori, nei muscoli sottocutanei; nata per la bocca, pulisce i denti, fortifica le gengive, e profuma il fiato; nei bagni toglie il prurito, l'odore di traspirazione, rinvigorisce l'organismo e procura un benessere inestimabile, aspirata nel cavo della mano, esilara e ristora il cervello, rinfresca gli organi indeboliti; è efficace e nervifera per eccellenza ed è tra i molteplici agenti della bellezza quello che meglio risponde alle prescrizioni dell'igiene contribuendo al piacere dell'esistenza.
Deposito presso la ditta NICOLÒ ZARATTINI Via Bartolini, UDINE

ANTICOLERICO

FERRO-CHINA-BISLERI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonicico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA-BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merito lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche ecc., ecc. Riforma mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.
Io stesso, potei sul mio organismo studiare l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi dei splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO

Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi e dai sigg. Minisini e Francesco Schönfeld.
In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie).

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico «Farmacia al Redentore» Via Grazzano; Deposito in Udine dal Fratelli Dorta al «Caffè Corazza», a Milano e Roma presso A. Manzoni & C., a Venezia Emporio di Specialità al «Ponte del Baretteri».

Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi.

RESTITUTIONS FLUID

BERLINER.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiori ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidimento dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.
Guarisce le affezioni reumatiche, dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, convulsioni maniacali, e malattie le gambe sempre gonfie e rigide.

Blister - Anglo - Germanico.

È un vesicatore risolvente di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distorsioni, i sforzi delle articolazioni, dei legamenti della natica e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossolani tumori della gamba, i vescicoli, i caposcoli, le melle, le lapi, gli spaventi, le fermette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermaxillari e nei vari tumori, delle gambe dei polci e delle mani; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vesicatore Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nella R. Scuola di veterinaria di Bologna e Modena.
Unico deposito in Udine presso la drogheria di F. MINISINI Via Mercatovecchia.

Si accettano Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi miti.

IL DENTISTA TOSO
meccanico pratico
(in Udine Via Paolo Sarpi num. 8, ex piazzetta S. Pietro Martire) tiene grande assortimento di denti artificiali — eseguisce i lavori in gesso, l'incisione, il pulimento e la conservazione dei denti.

CASA FILIALE
IN
UDINE
G. B. ARRIGONI
CASA SUCCURSALE
TORTONA
Valfrèdi Giovanni, Caffè Popolo.
NAPOLI
Coppa Francesco, Strada Moto 24.
LUGO
Martinelli Modesto, P.S. Michele.
SONDRIO
Pancetti Francesco.

LA VELOCE
Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.
Partirà direttamente da GENOVA per
per RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES
il 18 settembre il Velocissimo vapore
SUD - AMERICA
il 8 ottobre il Velocissimo vapore
MATTEO BRUZZO
Vitto Redotti — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigeri in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nunziata n. 41.
ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.
Partenze giornaliere per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce «gratuito» circolare e manifesti. — Affranco

Trasporti Terrestri e Marittimi
Casa fondata nel 1857.
EUGENIO LAURENS
Genova - Piazza Nunziata n. 41.
Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.
BIGLIETTI DI PASSAGGIO
A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD.